



COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale *Con immediata esecuzione*

COPIA

N. 17 del registro

Data 30 aprile 2015

Oggetto: Proroga applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L.R. n. 3/2015 .

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta, del mese di aprile, alle ore 14.30 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di ripresa, disciplinata dall'art.30 della L.R. n.9/86, quale risulta sostituito dall'art.21 della L.R. n.26/93, in sessione ordinaria, che é stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizioni di legge vigenti nella Regione Siciliana, risultano all'appello nominale:

1) Bonanno Giuseppe	Presente	11) Paganelli Giulia	Presente
2) Cerniglia Filippo	Presente	12) Romano Vincenzo	Presente
3) Cocchiara Agostino	Assente	13) Sanci Pietro	Presente
4) Coniglio Antonio	Presente	14) Strano Giusto	Assente
5) Cusimano Marika	Assente	15) Sucato Francesca	Presente
6) D'Acquisto Rosalia	Presente	16) Tripoli Roberta	Presente
7) Ferraro Elisabetta	Presente	17) Tripoli Salvatore	Assente
8) La Barbera Francesco	Presente	18) Tubiolo Antonino	Presente
9) Lo Franco Giusto	Presente	19) Vicari Giovanna	Presente
10)Lo Gerfo Giusto	Presente	20) Vicari Stefano	Presente

PRESENTI N.16

ASSENTI N. 4

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. n.9/86, e successive modificazioni, assume la presidenza la dott.ssa Rosalia D'acquisto, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.-

Assiste il Segretario Generale del Comune dott.ssa Pietra Quartuccio

COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale

Proponente: Responsabile Area 2 Economico-finanziaria

Servizio interessato: Area 2 Economico-finanziaria

Oggetto: Proroga applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L.R. n. 3/2015 .

Data: 16.04.2015

Parere

Ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri sulla presente proposta di deliberazione:

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica

Li, 16.04.2015

Il Responsabile dell'Area 2 Economico-finanziaria

f.to: dott.ssa Bianca Fici

Il Responsabile dell'Area 2 Economico- Finanziaria

Vista la legge del 05/05/2009, n. 42, recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, ed in particolare, l'art. 2, co. 7 che recita: *“Entro due anni dalla data di entrata in vigore dei decreti legislativi di cui al comma 1, possono essere adottati decreti legislativi recanti disposizioni integrative e correttive nel rispetto dei principi e criteri direttivi previsti dalla presente legge e con la procedura di cui ai commi 3 e 4”*;

Vista la legge di contabilità e finanza pubblica 31/12/2009, n. 196 e, in particolare, l'art. 1, co. 4, che testualmente recita: *“Le disposizioni recate dalla presente legge e dai relativi decreti legislativi costituiscono principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 della Costituzione e sono finalizzate alla tutela dell'unità economica della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 120, secondo comma, della Costituzione”*;

Visto il D.Lgs. 118/2011 come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo del 10/08/2014, n. 126 avente per oggetto: *“Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 05/05/2009, n. 42”*;

Visto l'art. 3 del Decreto legislativo n. 118 del 2011 che prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le Amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali, in contabilità finanziaria, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai principi contabili applicati contenuti negli allegati A1, A2, A3 e A4 che del presente Decreto costituiscono parte integrante;

Visti:

a)il co. 2 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 che prevede che *“I principi applicati di cui al co. 1 garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili”*;

b)il co. 12 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 che prevede che: *“L'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, co. 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78”*;

c)il co. 12 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 che prevede che: *“Nel 2015 gli enti di cui al co. 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigente nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal co. 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015/2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è*

inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, co. 4, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale”;

d)il co. 13 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 che prevede che: “Il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015, predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10, sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale. Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale”;

e)il co. 14 dell'art. 11 del D.L.gs. 118/2011 che prevede che: “A decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal co. 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”;

f)l'art. 11 bis co. 4 del D.L.gs. 118/2011 che prevede che “Gli enti di cui al co. 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.”;

g)l'art. 8 co. 1 del D.L.gs. 118/2011 che prevede che: “con le modalità definite dall'art. 14, co. 8, della L. 31/12/2009, n. 196, dal 1° gennaio 2017 le codifiche SIOPE degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono sostituite con quelle previste nella struttura del piano dei conti integrato. Le codifiche SIOPE degli enti in contabilità civilistica sono aggiornate in considerazione della struttura del piano dei conti integrato degli enti in contabilità finanziaria.

Tenuto conto, pertanto, che i nuovi principi contabili si applicano dal 01/01/2015 e che sono state stabilite già dalla normativa alcune deroghe temporali che riguardano:

a.La classificazione del piano per i conti integrato previsto dal D.L.gs 118/2011 applicabile dal 01/01/2016;

b.L'applicazione della Contabilità economico-patrimoniale e del Bilancio consolidato dal 01/01/2016;

c.La sostituzione SIOPE con V livello del piano dei conti integrato dal 01/01/2017;

d.L'adozione del Bilancio conoscitivo secondo schema D.Lgs. n. 118/2011 e autorizzatorio secondo schema DPR n. 194/1996 nel 2015 e situazione opposta dal 01/01/2016 come previsto dal comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, sopra riportato nel punto e);

e.La redazione del Documento Unico di programmazione da applicare per il bilancio 2016/2018;

f.L'applicazione delle norme sulla gestione e/o esercizio provvisorio previste dal 01/01/2016, come previsto dall'art. 11 comma 16 e 17.

Considerato che la Regione Siciliana con l'art. 11 comma 3 della legge n. 3/2015 ha previsto espressamente che gli enti esercitano la facoltà di rinvio previste dal medesimo decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni con propri atti;

Considerato che di fatto la norma approvata dalla Regione siciliana, per l'Amministrazione Regionale, non fa altro che applicare i rinvii previsti già dalla norma nazionale ribadendo l'applicazione al 01/01/2016 della contabilità economico-patrimoniale, e prevedendo solo alcune modifiche in merito agli organi deputati a deliberare alcuni atti specifici;

Considerato che:

- il nuovo piano dei conti integrato prevede la modifica dei capitoli di bilancio almeno fino al macroaggregato IV livello e che comunque il V livello dovrà essere indicato negli atti di impegno dal 01/01/2016;
- il V livello del piano dei conti integrato dalla norma viene associato all'articolo del capitolo ed è simile al codice SIOPE;
- in alcuni casi si rende necessario disaggregare i capitoli di spesa esistenti al fine di poter rendere possibile l'indicazione di una corretta codifica come prevista dalla normativa citata;
- è necessario durante il 2015, in base anche agli atti di impegno prodotti dagli uffici provvedere ad una corretta codifica del bilancio al fine di poter avviare nel 2016 le registrazioni dei movimenti in economico-patrimoniale e pertanto si rende necessario dare mandato al Ragioniere Generale di effettuare le modifiche al piano dei conti che si ritengono necessarie al fine di adeguare lo stesso alla nuova codifica prevista dal D.Lgs. 118/2011, rimanendo invariati gli stanziamenti all'interno della stessa funzione servizio ed intervento, e di comunicare l'istituzione dei nuovi articoli ai singoli responsabili al fine di poterli indicare nelle proprie determinazioni

Propone

Al Consiglio Comunale

A. Applicare il nuovo sistema di contabilità armonizzata previsto dalla normativa nazionale vigente, come stabiliti dalla legislazione applicabile nel territorio nazionale, e quindi di prevedere:

1. La classificazione del piano dei conti integrato previsto dal D.Lgs. 118/2011 dal 01/01/2016;
2. L'applicazione della contabilità economico-patrimoniale e bilancio consolidato dal 01/01/2016;
3. La sostituzione del codice SIOPE con il V livello del piano dei conti integrato al 01/01/2017, inserito negli atti di impegno di spesa;
4. L'applicazione nel 2015, ai fini conoscitivi del bilancio secondo lo schema previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e sistema di bilancio autorizzatorio secondo lo schema previsto dal DPR n. 194/1996;
5. L'applicazione nel 2016, ai fini autorizzatori del bilancio secondo lo schema previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e sistema di bilancio conoscitivi secondo lo schema previsto dal DPR n. 194/1996;
6. Il documento Unico di programmazione da applicare per il bilancio 2016/2018;
7. Le regole per la gestione esercizio provvisorio dal 2016.

B. Dare mandato al responsabile del servizio economico-finanziario di

comunicare gli articoli degli eventuali capitoli agli assegnatari delle risorse;

C. Prendere atto che la nuova codifica in articoli verrà approvata in sede di approvazione del PEG definitivo, dopo l'approvazione del bilancio 2015;

D. Dichiarare la stessa immediatamente esecutiva.

Il proponente

F.to: dott.ssa Bianca Fici

Si dà atto della presenza in aula del Sindaco dott.ssa Rosalia Stadarelli e degli Assessori Di Fede Anna Lucia, Ferrara Fabrizio, Ferraro Elisabetta e Mini Filippo e del Collegio dei Revisori.

Il **Presidente**, constatato che nessuno chiede di intervenire, pone a votazione l'approvazione della proposta avente ad oggetto: «Proroga applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio ai sensi dell'art. 11, com. 3 della L.R. n. 3/2015 », che viene approvata all'unanimità di voti, espressi per alzata e per seduta, dai 16 Consiglieri presenti e votanti.

Pertanto,

Il Consiglio Comunale

Preso in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Proroga applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L.R. n. 3/2015 », predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che il presente atto é completo del parere favorevole espresso dal soggetto di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott.ssa Bianca Fici, responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

Sulla scorta dell'esito della votazione riportata, accertata e proclamata dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati;

Delibera

- di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Proroga applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L.R. n. 3/2015», il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL PRESIDENTE

F.to: dott.ssa D'Acquisto Rosalia

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: sig. Sanci Pietro

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Quartuccio Pietra

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile

in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li 30.04.2015

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li 15.05.2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'albo pretorio dal 15.05.2015 al 30.05.2015

Defissa il 30.05.2015

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 15.05.2015, senza opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE
